

CONGLOMERATO BITUMINOSO A FREDDO



Descrizione

Conglomerato bituminoso a freddo, confezionato in sacchi, pronto all'uso, costituito da una miscela di graniglie, sabbie di frantumazione e additivo minerale (filler), impastati a caldo con emulsione bituminosa prodotta con flussanti atossici.

Produzione e confezione

La produzione viene eseguita con impianti fissi per conglomerati bituminosi di tipo discontinuo, con controllo costante e continuo delle temperature, dei dosaggi degli aggregati e dell'emulsione.

A raffreddamento avvenuto il conglomerato mantiene le caratteristiche di lavorabilità per più mesi.

L'insaccamento è effettuato con un nuovo sistema automatizzato in grado di confezionare sacchi di peso variabile a seconda delle esigenze, e di posizionarli su pallets a perdere che successivamente vengono imballati con cellophan del tipo A.U.V., per proteggere ulteriormente il prodotto dagli sbalzi di temperatura.

Principali caratteristiche tecniche

Aggregati: miscela di sabbia e graniglia e filler, prevalentemente calcaree, ricavate da frantumazione di ghiaie alluvionali o rocce, rispondenti alle norme di accettazione sugli aggregati impiegabili per il confezionamento di conglomerati bituminosi.

Legante: emulsione bituminosa da impasti prodotta con flussanti atossici.

Pezzatura: 0-6 mm.

Modalità d'impiego

Il conglomerato bituminoso a freddo è indicato per la manutenzione e riparazione di superfici stradali con traffico veicolare continuo (chiusura di buche, rappezzi, chiusura di scavi).

È sconsigliato l'uso in parcheggi, aree condominiali, aree private, ingressi di abitazioni con traffico di mezzi scarso o nullo.

Nell'eventualità si procedesse con questi interventi, compattare bene con piastra vibrante o rullo e cospargere la superficie con sabbia fine o cemento.

Come si utilizza

Dopo essersi accertati che la superficie di intervento risulti ripulita da fango ed eventuali ristagni d'acqua: maneggiare il prodotto con decisione; versarlo sulla superficie di intervento; stenderlo con l'ausilio di una pala a mano, nello spessore massimo di cm 5 in strato unico. Compattarlo con l'ausilio di un rullo o di una piastra vibrante; il passaggio degli automezzi, immediatamente dopo lo spandimento, garantisce la compattazione del materiale e la sua coesione con lo strato esistente senza adesione ai pneumatici.

N.B. è consigliabile una sigillatura superficiale eseguita con sabbia o cemento in polvere allo scopo di accelerarne l'indurimento.

Conservazione

Si consiglia lo stoccaggio del materiale in sacco al riparo da agenti atmosferici esterni, troppo caldo o troppo freddo, e soprattutto nel caso di bancali, di evitare la sovrapposizione degli stessi. Il materiale in sacco, se correttamente immagazzinato, è garantito per sei mesi dalla data di produzione rilevabile su ogni sacchetto.

Oltre i sei mesi il materiale può ugualmente essere utilizzato, ma incomincia a perdere le caratteristiche meccaniche e di lavorabilità.

Il materiale in sacco può essere utilizzato con temperature ambientali estreme purchè la sua temperatura non sia inferiore a +5°C.

Lo stoccaggio a temperature inferiori non ne altera le caratteristiche di utilizzo si renderà necessario, però, un adeguato periodo di acclimatamento ad una temperatura maggiore di +5°C allo scopo di recuperare la lavorabilità.

Si sconsiglia fortemente lo stoccaggio di grossi quantitativi in corrispondenza dei cambi di stagione poichè il prodotto è confezionato ed additivato in funzione delle temperature di esercizio: il materiale invernale non è idoneo nel periodo estivo e viceversa.

Sicurezza

Regolamento REACH: il prodotto non è soggetto a preregistrazione o futura registrazione in quanto ottenuto miscelando componenti rispondenti alle disposizioni in materia di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche.

Il prodotto, nelle normali condizioni di applicazione all'aria aperta non presenta particolari pericoli per la salute.

Essendo un prodotto applicato a freddo vengono evitati i rischi e le attenzioni dovuti alle temperature o ad eventuali fumi per i conglomerati bituminosi tradizionali a caldo.

L'asfalto a freddo è un prodotto atossico e può essere utilizzato anche da personale inesperto dell'impiego di conglomerati bituminosi tradizionali.

L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali.